

Comune di Villa Verde

Provincia di Oristano

via Indipendenza, 3
09090 VILLA VERDE (OR)



Comunu de Bàini

Provincia de Aristanis

bia Indipendèntzia, 3
09090 BÀINI (OR)

Telefono 0783 939000 – Telefac-s 0783 939023 - C.F. e P. IVA 00073870958

Internet: <http://www.comune.villaverde.or.gov.it> E-mail: amministrativo@comune.villaverde.or.gov.it

PEC.: comune.villaverde@legalmail.it

REGISTRO GENERALE
N. 217 - DEL 08-11-2018

COPIA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 78 DEL 08-11-2018

OGGETTO	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA IN FAVORE DEI DIPENDENTI FORNITURA BUONI PASTO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 DEL D. LGS. 50/2016 TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - CODICE CIG: ZF125A3E0E
---------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **novembre**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n° 1/2018 del 15.06.2018 di nomina del Titolare della posizione organizzativa dell'Area Amministrativa;

VISTO:

- Lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 51 del 14.11.2000 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione G.C. n. 58 del 04.10.2011 e ss.mm.ii.
- Il vigente Regolamento di Contabilità
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 18.01.2013
- Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Villa Verde, approvato con Deliberazione G.C. n. 76 del 20.12.2016
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, approvato con Deliberazione G.C. n. 3 del 16.01.2018;
- Il Regolamento Comunale sui procedimenti amministrativi del C.C. n. 46 del 28.11.2013.;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 11 del 04.05.2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.M. n. 32 del 15.05.2018 il Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio 2018;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria ai fini del presente atto è stata espletata dal sottoscritto Responsabile del Servizio e dal Responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;

VISTA la deliberazione G.C. n° 86 del 31.12.2003 di istituzione del servizio mensa sostitutivo in favore dei dipendenti, artt. 45 e 46 C.C.N.L., mediante l'erogazione di apposti buoni-pasto;

CONSIDERATO che la scorta dei buoni pasto è esaurita;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura dei buoni pasto;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:

- ✓ l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- ✓ l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- ✓ gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- ✓ l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), le stazioni appaltanti possono affidare direttamente appalti di lavori, servizi e forniture di valore inferiore a 40mila, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “ le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

VISTA inoltre la Legge di stabilità 2016 – Legge 28 dicembre 2015 n. 208, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 30.1.2015 ed entrata in vigore il 01.01.2016, la quale al comma 502 modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 296 del 2006, relativo al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, eliminandone la decorrenza dal luglio 2007 e ponendo un limite minimo di 1.000 euro per l'importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MEPA);

ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze convenzioni per la fornitura che si intende acquisire, alle quali poter eventualmente aderire;

DATO ATTO che nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione – MEPA è possibile utilizzare, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, anche la trattativa diretta, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico

CONSIDERATO che con la trattativa diretta può essere avviata a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto), presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica e viene indirizzata ad unico fornitore;

DATO ATTO che tale procedura risponde a due fattispecie normative:

- ✓ Affidamento Diretto, con procedura negoziata , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) – d.lgs. 50/2016;
- ✓ Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico , ai sensi dell'art.63 d.lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

CONSIDERATO che, come per la RDO, anche nella trattativa diretta le operazioni di trasmissione della richiesta, di risposta del fornitore e dell'eventuale formalizzazione del contratto, vanno effettuate a sistema, secondo le consuete modalità di formalizzazione (caricamento a sistema dei documenti firmati digitalmente)”;

VISTO l'art. 22 della Direttiva Comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici “Regole applicabili alle comunicazioni” ha introdotto l'obbligo di abbandono delle modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, entrata in vigore dal giorno 18 ottobre 2018;

DATO ATTO che viene individuata la Ditta DAY RISTOSERVICE SPA di Bologna, P.IVA 03543000370, presente sulla piattaforma MEPA, con la quale avviare una trattativa diretta per l'acquisizione dei buoni pasto, nel rispetto dei principio di rotazione;

VISTI:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *«Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o*

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte>>;

- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano>>;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'attivazione del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti comunali;
- il contratto ha ad oggetto l'acquisto dei buoni pasto;
- il contratto sarà stipulato tramite il MEPA;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nella piattaforma telematica;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto a seguito di trattativa diretta sul MEPA, ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo a disposizione per acquisire la fornitura di buoni pasto è di € 1.000,00 IVA esclusa e verrà avviata una trattativa con la Ditta individuata che dovrà formulare la percentuale di sconto a corpo, che applicherà sulla fornitura che l'Ente andrà poi ad acquisire;

RILEVATO CHE sul sito dell'autorità di vigilanza è stato acquisito il seguente codice SMART CIG: **ZF125A3E0E**;

RIETENUTO OPPORTUNO avviare sul MEPA una trattativa diretta con la Ditta DAY RISTOSERVICE SPA di Bologna, P.IVA 03543000370, per la formulazione di uno sconto sulla fornitura dei buoni pasto;

VISTA infine la deliberazione di G.M. n. 50 del 06.10.2015, con la quale è stato approvato il modello di Patto di integrità proposto dalla R.A.S., che il quale:

- stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità;
- deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto;
- la partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale, è subordinato all'accettazione vincolante del Patto di integrità;
- deve applicarsi obbligatoriamente, quale strumento di prevenzione e contrasto della corruzione amministrativa;

VISTO inoltre il Codice di Comportamento del Comune di Villa Verde, approvato con deliberazione di G.C. n. 76 del 20.12.2013, il quale all'art. 14 prevede che lo stesso Codice debba essere trasmesso ai collaboratori, a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione a cura del responsabile della posizione organizzativa competente per materia;

DATO ATTO che in sede di aggiudicazione, l'Ente provvedere a trasmettere alla Ditta con la quale si sta avviando la trattativa diretta sul MEPA:

- il Patto di integrità approvato dal Comune di Villa Verde, che dovrà essere restituito siglato in segno di accettazione;
- per conoscenza, il Codice di Comportamento del Comune di Villa Verde

DETERMINA

1. **Di avviare**, ai sensi degli articoli 36 e 95 del D.lgs. n. 50/2016, una trattativa diretta sul portale MEPA, finalizzata all'affidamento della fornitura di buoni pasto per i dipendenti dell'Ente per l'importo complessivo presunto di € 1.000,00 I.V.A. esclusa, con la Ditta DAY RISTOSERVICE SPA di Bologna, P.IVA 03543000370
2. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:
 - ✓ il fine che si intende perseguire con il contratto è l'attivazione del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti comunali;
 - ✓ il contratto ha ad oggetto l'acquisto dei buoni pasto;
 - ✓ il contratto sarà stipulato tramite il MEPA;
 - ✓ termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nella piattaforma telematica;
 - ✓ la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto a seguito di trattativa diretta sul MEPA, ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016;
 - ✓ l'importo a disposizione per acquisire la fornitura di buoni pasto è di € 1.000,00 IVA esclusa e verrà avviata una trattativa con la Ditta individuata che dovrà formulare la percentuale di sconto a corpo, che applicherà sulla fornitura che l'Ente andrà poi ad acquisire;
3. **Di dare atto** che l'importo posto a disposizione per la fornitura di buoni pasto, pari ad € 1.000,00 IVA inclusa trova imputazione sul capitolo **2161** codice di Bilancio **01.10-1.01.01.02.002** Conto Competenze del Bilancio 2018;
4. **Di dare atto** che l'impegno definitivo verrà formalmente assunto con il provvedimento di affidamento.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

Villa Verde, li 08-11-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO **DOTT.SSA ELISABETTA GHISU**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO **DOTT.SSA IBBA SAVINA**

Parere di Regolarità Contabile	
Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Contabile.	
Data: 08-11-2018	Il Responsabile di Servizio
	F.TO Rag.ra Maria Grazia Loi

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

APPONE

Il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa;

ATTESTA

La registrazione dell' impegno di spesa, a valere dell' impegno seguente:

Villa Verde, 08-11-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO Rag.ra Maria Grazia Loi

N° 5922 di prot. addì 08-11-2018

N° Pubblicazione 667

Di dare atto che copia della presente determinazione è stata trasmessa in data 08-11-2018 all'Albo Pretorio per la sua pubblicazione per 10 giorni consecutivi.

Villa Verde, 08-11-2018